



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

Allegato 2

PROGRAMMI PERCORSO FORMATIVO 24 CFU (cod. 9241)

87343 – PEDAGOGIA GENERALE, PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INCLUSIONE – 6 CFU

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo/a studente/ssa:

- conosce i fondamenti della pedagogia generale con particolare riferimento ai processi di insegnamento-apprendimento e alla gestione della relazione educativa in classe;
- conosce gli elementi fondamentali che caratterizzano i processi educativi e didattici, con particolare riferimento agli aspetti comunicativi, relazionali ed emozionali necessari alla gestione della complessità del sistema-scuola;
- conosce le prospettive della Pedagogia Speciale utili a comprendere una lettura critica dei processi di inclusione;
- conosce il quadro concettuale dell'azione educativa con gli alunni/studenti con Bisogni Educativi Speciali;
- conosce i documenti progettuali che la scuola è chiamata a implementare per l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- conosce e sa utilizzare le dimensioni dell'azione didattica in grado di promuovere apprendimento e di favorire i processi inclusivi degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Contenuti

I nodi emergenti relativi alla complessità delle relazioni scuola famiglia e dei processi d'inclusione delle differenze esistenziali culturali, sociali e di genere; alla gestione dei gruppi educativi e alle dinamiche relazionali insite nel gruppo dei pari; all'orientamento scolastico e professionale e al fenomeno del *drop out*. Pedagogia sociale e interculturale devono poter favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze mirate al ripensamento dei processi di insegnamento-apprendimento e della relazione educativa in classe, evidenziando le connessioni che si presentano fra tutti questi piani di ricerca.

Storia e prospettive della Pedagogia Speciale: la Pedagogia Speciale e la sua prospettiva umanizzante; i modelli interpretativi della disabilità; la dimensione europea e internazionale dell'inclusione. I principali contenuti presenti nei documenti nazionali e internazionali di riferimento: ICF CY (*Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute*), Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, Index per l'inclusione. I modelli interpretativi della disabilità. Strategie per lo sviluppo della didattica speciale, con riferimento alle principali modalità di organizzazione delle attività di insegnamento alla luce della normativa che regola l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Le principali prospettive di ricerca pedagogica e didattica speciale su disabilità e bisogni educativi speciali, compresi i disturbi specifici di apprendimento e i più rilevanti modelli di intervento per l'educazione inclusiva.



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

Allegato 2

I saperi deontologici, metariflessivi e metacognitivi faranno da sfondo ai contenuti sin qui delineati, in modo tale da orientare l'azione del futuro insegnante verso una più ampia rappresentazione del proprio ruolo professionale e delle responsabilità che ne conseguono.

Testi

- M. Fabbri, *Il transfert, il dono, la cura*, Milano, FrancoAngeli, 2012.
- F. Filippini, A. Genovese, F. Zannoni, *Fuori dal silenzio. Volti e pensieri dei figli dell'immigrazione*, Bologna, Clueb, 2010.
- R. Dainese, *Le sfide della Pedagogia Speciale e la Didattica per l'inclusione*, Milano, FrancoAngeli, 2016.

Modalità di svolgimento della prova finale

Domande a scelta multipla.



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

Allegato 2

PROGRAMMI PERCORSO FORMATIVO 24 CFU (cod. 9241)

00868 - PSICOLOGIA – 6 CFU

Contenuti

Il programma prenderà in esame gli aspetti principali del periodo adolescenziale, con particolare attenzione ai rapporti tra processi di sviluppo e di adattamento nei contesti scolastici. Ampio spazio sarà dedicato agli aspetti psicologici e relazionali implicati nei processi di insegnamento e apprendimento, con un focus sui diversi aspetti cognitivi, affettivi, sociali e motivazionali nel contesto della classe intesa come sistema inclusivo.

Nello specifico verranno approfonditi i seguenti temi:

- Processi e compiti di sviluppo in adolescenza
- Contesto scolastico e motivazione ad apprendere
- Dinamiche interattive in classe
- Classe come sistema inclusivo

Testi

- Palmonari A. (2011) (a cura di). Psicologia dell'adolescenza. Bologna: Il Mulino. Capitoli II, IV, XV.
- Molinari, L., Corsano, P., e Cigala, A. (2018). Psicologia dei processi di sviluppo e di adattamento in classe. Bologna: Il Mulino.

Modalità di svolgimento della prova finale

Domande a scelta multipla



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

Allegato 2

PROGRAMMI PERCORSO FORMATIVO 24 CFU (cod. 9241)

00044 – ANTROPOLOGIA – 6 CFU

Conoscenze e abilità da conseguire

Al termine del corso lo studente/la studentessa acquisirà le conoscenze di base delle discipline antropologiche utili allo svolgimento della professione d'insegnante. Avrà conoscenza della nozione antropologica di cultura per favorire, in classe, il rispetto delle diversità culturali, religiose e di genere. Acquisirà competenze nella lettura della globalizzazione e dei processi migratori osservando le pratiche sociali di costruzione ed elaborazione della disuguaglianza. Avrà cognizione di alcuni problemi teorico-metodologici sviluppando competenze nell'analisi etnografica dei contesti educativi.

Contenuti

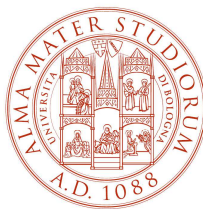
Il corso, ripercorrendo brevemente la nascita dell'antropologia, focalizzerà l'attenzione su alcuni concetti chiave della disciplina come diversità culturale, relativismo culturale, etnocentrismo, identità etnica, genere per l'analisi delle dinamiche sociali nelle società contemporanee e globalizzate. Verranno, inoltre, presentati i metodi della ricerca etnografica prestando attenzione alle interazioni, ai linguaggi e alle pratiche sociali nelle istituzioni scolastiche permettendo agli insegnanti di orientarsi e orientare gli allievi nella complessità del sistema organizzativo e istituzionale scolastico.

Testi

- Fabietti U., 2015, Terza Edizione. Elementi di antropologia culturale, Mondadori Università (Parte prima: capitoli 1, 2 e 3; Parte seconda: capitolo 1; Parte terza: capitolo 1; Parte quinta: capitoli 1, 2 e 3; Parte settima: capitolo 3).
- Fabietti U., Malighetti R. e Matera V., 2012, Dal tribale al globale. Introduzione all'antropologia. Milano-Torino: Bruno Mondadori (Parte terza: capitoli 1, 2, 3 e 5).
- Benadusi M., 2017, La scuola in pratica. Prospettive antropologiche sull'educazione, Editpress (Parti seconda e terza).

Modalità di svolgimento della prova finale

Domande a scelta multipla



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

Allegato 2

PROGRAMMI PERCORSO FORMATIVO 24 CFU (cod. 9241)

87342 - METODOLOGIE E TECNOLOGIE DIDATTICHE GENERALI – 6 CFU

Obiettivi formativi

Al termine del Corso lo/a studente/essa:

- conosce i fondamenti epistemologici e metodologico-procedurali della didattica;
- conosce gli elementi del curricolo e la loro relazione;
- conosce i principali modelli di programmazione e progettazione del curricolo;
- conosce i principali approcci metodologici e tecnologici per la didattica;
- conosce i principali metodi di insegnamento-apprendimento per la scuola secondaria;
- conosce e sa applicare i metodi attivi e cooperativi;
- conosce i metodi laboratoriali e transmediali;
- conosce i principali sviluppi del dibattito scientifico sulle problematiche connesse alla valutazione in ambito scolastico;
- sa riconoscere significati, funzioni e usi della valutazione in ambito scolastico con particolare riferimento alla valutazione degli apprendimenti e dei processi formativi nella scuola secondaria;
- conosce principi e procedure per il controllo degli apprendimenti degli allievi;
- conosce e sa analizzare criticamente le diverse tipologie di strumenti di valutazione/autovalutazione degli apprendimenti;
- è in grado di identificare i criteri per la scelta, pianificazione e costruzione di prove di valutazione/autovalutazione degli apprendimenti.

Contenuti

L'insegnamento intende affrontare i temi della didattica nella scuola secondaria e delle relative scelte di progettazione, di applicazione di metodologie e strategie didattiche per l'insegnamento-apprendimento e di tecnologie per l'istruzione, di valutazione, in termini teorico-concettuali e metodologico-procedurali.

I contenuti presi in esame vertono sui seguenti aspetti:

- nascita e sviluppo del dibattito nel campo della didattica: parole chiave, didattica tra ricerca e innovazione scolastica;
- modelli di programmazione e progettazione curricolare;
- analisi delle strategie per lo sviluppo della didattica;
- le principali modalità di organizzazione delle attività di insegnamento;
- principi teorici, metodologie e strumenti per una didattica attiva e cooperativa;
- principi teorici, metodologici e strumenti per l'applicazione delle tecniche e delle tecnologie educative in ambito scolastico;



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

Allegato 2

- nascita e sviluppi del dibattito docimologico: dalle ricerche “classiche” sugli esami e sulle distorsioni valutative al progressivo ampliamento dei significati e dei compiti attribuiti alla valutazione scolastica;
- le diverse funzioni della valutazione scolastica, con particolare riferimento alla distinzione tra valutazione diagnostica-orientativa, formativa-regolativa, sommativa-certificativa;
- il ruolo della valutazione all’interno della progettazione didattica per competenze e il dibattito tra individualizzazione e personalizzazione;
- valutazione e certificazione delle competenze nella scuola secondaria, con particolare riferimento al D.Lgs. 62/2017, alle Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione del 2017, al D.M. 9/2010 sulla certificazione delle competenze acquisite nell’assolvimento dell’obbligo di istruzione;
- procedure per un corretto processo di controllo degli apprendimenti degli allievi, con particolare riferimento alla distinzione tra misurazione e valutazione e ai concetti di validità e attendibilità intesi come requisiti essenziali per la qualità degli strumenti utilizzati e delle informazioni rilevate;
- le diverse tipologie di prove utilizzabili in ambito scolastico per la valutazione/autovalutazione degli apprendimenti e i criteri per la scelta, pianificazione e costruzione degli strumenti (riferimento alla valutazione autentica).

Testi

- Calvani, A; Trincherò R. (2019). Dieci falsi miti e dieci regole per insegnare bene. Roma: Carocci Faber.
- Castoldi, M. (2010). Didattica generale. Milano: Mondadori. (escluso capitolo 10. Parte IV solo lettura)
- Benvenuto, G. (2003). Mettere i voti a scuola. Introduzione alla docimologia. Roma: Carocci.
- Vannini, I. (2009). La qualità nella didattica. Metodologie e strumenti di progettazione e valutazione. Trento: Erickson (CAPITOLI 3-4).

Modalità di svolgimento della prova finale

Domande a scelta multipla